



DiSPaC
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

MM
Dottorato in
Metodi e Metodologie
della ricerca archeologica
e storico-artistica

Abstract

La “Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore dell’eredità culturale per la società”, redatta in seno al consiglio d’Europa tenuto a Faro, in Portogallo, nell’ottobre del 2005, vuole ribadire il valore del patrimonio culturale come risorsa per lo sviluppo della società. Qui è la comunità di patrimonio che attribuisce valore all’eredità culturale, la pone al centro. Il patrimonio, quindi, costituisce valore relazione e non valore in sé in quanto tale. La Convenzione riconosce, quindi, il diritto di ognuno di interessarsi al patrimonio culturale e vuole proporre il coinvolgimento di ciascun individuo nella definizione e nella gestione dello stesso.

A partire da questi presupposti la ricerca vuole analizzare i nuovi modelli di gestione del patrimonio culturale, maggiormente incentrati sui progetti partecipativi, che fanno anche dialogare il pubblico ed il privato, per la messa in campo di una valorizzazione efficace e che ponga al centro le comunità che nel patrimonio riconoscono i propri valori.

«Libertà è partecipazione». Modelli di gestione del patrimonio storico artistico per lo sviluppo dei territori e delle comunità in Italia e in Europa.

Dottoranda: Irene Panarese

Ciclo XXXVIII

Tutor: Prof.ssa Antonella Trotta

Curriculum: Storia dell’arte, estetica e linguaggi dell’immagine

Cotutor: Prof.ssa Teresa Amodio

Metodologia

Lo spunto metodologico proviene dal saggio “The German Century? How a Geopolitical Approach Could Transform the History of Modernism”, contenuto in “Circulation in the History of art” a cura di Thomas DaCosta Kaufmann, Catherine Dossin, Béatrice Joyeux-Prunel edito nel 2015 per Routledge. In questo saggio le autrici mostrano come un approccio geopolitico sfida la narrativa modernista dell’arte occidentale del XIX e XX secolo. Attraverso l’uso di mappe, con l’incrocio di dati qualitativi e quantitativi, danno vita a visualizzazioni originali, valide per la lettura del ribaltamento delle gerarchie artistiche. L’uso di mappe può essere utile per dare una nuova veste grafica e più facilmente leggibile ai dati sui progetti partecipativi: la visualizzazione attraverso mappe di comunità aiuta ad interpretare le informazioni riguardo i progetti di coinvolgimento attivo della comunità, la loro posizione geografica, la loro risultante e la loro efficacia. Per di più attraverso una pratica partecipativa, com’è quella della stesura di una mappa di comunità.

Obiettivi della ricerca

Analizzare, a partire dalla definizione di comunità e di eredità culturale, come le comunità si interessano e sono interessate dal discorso sul patrimonio.

Identificare e analizzare i nuovi modelli di gestione del patrimonio, che maggiormente coinvolgano il privato, e come l’impatto della Convenzione di Faro abbia modificato o meno tali modelli, sia in ambito europeo che italiano.

Fasi della ricerca

La prima fase della ricerca è incentrata sulla ricognizione bibliografica e di “indagini sul campo” sui temi della comunità, del patrimonio e della relazione tra i due. La seconda fase si concentra sull’individuazione di best practices e quindi sull’analisi di come, in Italia e in Europa, le comunità vengono coinvolte nella gestione del patrimonio culturale. La terza fase è di messa a sistema della informazioni.

Bibliografia essenziale

Collettivo Print (a cura di), *Aree interne e comunità. Cronache dal cuore dell’Italia*, Pacini Editore, Pisa 2022

Feliciati P. (a cura di), *La valorizzazione dell’eredità culturale in Italia*, in “Capitale Culturale” rivista elettronica <https://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/article/view/1551/1065> (ultima consultazione 19/05/2023)

Gualdani A., *L’Italia ratifica la convenzione di Faro: quale incidenza nel diritto del patrimonio culturale italiano?*, in “Aedon”, 3 2020, pp. 272 – 280

Pignatti M., *I modelli di Partenariato Pubblico-Privato nella gestione e valorizzazione dei beni culturali come strumento per la creazione di ecosistemi innovativi e di sviluppo economico e sociale*, in “DPCE OnLine”, rivista elettronica <https://www.dpceonline.it/index.php/dpceonline/article/view/1563> (ultima consultazione 17/05/2023)

Tarasco A.L., *Diritto e gestione del patrimonio culturale*, La Terza, Bari Roma 2019